PROVINCE: DEL CORVO, ”CHIARIRE RIFORMA O BLOCCHIAMO I SERVIZI”

27 Dicembre 2014



L’AQUILA – “Si deve lavorare subito e senza sosta per individuare quali deleghe le province devono ancora gestire e con quali soldi devono farlo; per assicurare che il personale non perda il posto di lavoro e soprattutto per garantire i servizi al cittadino”.

Così il presidente della Provincia dell’Aquila, Antonio Del Corvo, sulla mobilitazione delle Province dopo la riforma nella legge di stabilità che taglia 1 miliardo a questi enti e che in Abruzzo mette a rischio complessivamente 720 posti di lavoro, 263 dei quali all’Aquila.

“Non vogliamo metterci in contrasto con la Regione, anzi la sinergia tra enti, allo stato attuale, è l’unica soluzione, ma deve essere una priorità per tutti”, aggiunge Del Corvo in riferimento alla recente manifestazione fuori da palazzo dell’Emiciclo.

“È paradossale, poi, in un momento in cui si chiede di mettere in mobilità i dipendenti delle Province, assistere a nuove assunzioni da parte della Regione. Cosa dobbiamo pensare? Di essere presi in giro anche in questa condizione di incertezza?”, sbotta poi, commentando le 13 assunzioni previste da un concorso appena bandito per l’Agenzia regionale sanitaria (Ars).

“Il contrasto normativo che caratterizza questa vicenda porterà inevitabilmente al blocco dei servizi e il governo non avrà scuse quando le strade, i riscaldamenti delle scuole superiori, le innumerevoli pratiche del genio civile per la ricostruzione saranno congelati – conclude Del Corvo – in attesa che ci facciano capire chi deve lavorare a cosa e per quanto altro tempo ancora”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli